

DOCUMENTO DI DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO, SOTTO IL PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO, CHE CARATTERIZZA LA STRUTTURA COMPLESSA DI MEDICINA NUORO DEL POU DELLA ASL N. 3 DI NUORO.

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Dirigente Medico

Disciplina: Medicina Interna

PROFILO OGGETTIVO

L'organizzazione aziendale, nella sua articolazione strutturale, prevede nel Dipartimento di Area Medica la SC di **Medicina Nuoro**. Il territorio di riferimento aziendale di 3.933,72 chilometri quadrati, ha una popolazione residente di oltre 147.846 abitanti, di cui 80.753 nel Distretto di Nuoro. L'azienda è articolata su 4 distretti: Nuoro, Macomer, Siniscola e Sorgono, con densità di popolazione, caratteristiche geomorfologiche e bacini d'utenza molto diversificati. Sono presenti gli Stabilimenti Ospedalieri "San Francesco" e "Cesare Zonchello" di Nuoro e "San Camillo" di Sorgono.

La Struttura Complessa di **Medicina Nuoro** si colloca all'interno dello Stabilimento Ospedaliero "San Francesco" di Nuoro, ospedale DEA di I livello della Provincia di Nuoro dispone di una dotazione complessiva di **493** posti letto di cui **412** ordinari, **20** culle, **63** di Day Hospital e **18** di Day Surgery. Oltre all'attività di ricovero fornisce attività ambulatoriali delle principali discipline specialistiche e di diagnostica strumentistica.

Le Unità Operative presenti nel Presidio Ospedaliero Unico di Nuoro sono le seguenti:

Dipartimento di Area Chirurgica

- SC Chirurgia Generale
- SC Chirurgia Vascolare
- SC Medicina e Chirurgia di Accettazione e di Urgenza (MCAU)
- SC Nefrologia e Dialisi
- SC Neurochirurgia
- SC Oculistica
- SC ORL
- SC Ortopedia
- SC Ostetricia - Ginecologia
- SC Urologia
- SSD Odontoiatria e Stomatologia

Dipartimento di Area Medica

- SC Cardiologia
- SC Ematologia
- SC Geriatria
- SC Malattie Infettive

- SC Medicina (Nuoro)
- SC Medicina (Sorgono)
- SC Neurologia
- SC Oncologia
- SC Pediatria
- SC Pneumologia
- SC Radioterapia
- SSD Dermatologia
- SSD Gastroenterologia
- SSD Lungodegenza
- SSD Neonatologia
- SSD Recupero - Riabilitazione

Altre strutture del Presidio

- SC Anatomia Patologica
- SC Anestesia e Rianimazione
- SC Farmaceutica Ospedaliera
- SC Laboratorio Analisi
- SC Radiologia
- SC Servizio Trasfusionale
- SC Psichiatria (SPDC)
- SSD Terapia del Dolore

L'Unità Operativa di **Medicina Nuoro** del Presidio Ospedaliero "San Francesco" di Nuoro è una struttura organizzativa complessa dotata di n. 24 posti letto di cui n. 20 di degenza ordinaria e n. 4 Day Hospital (hsp22bis).

Le più frequenti patologie trattate sono:

- malattie del tubo digerente: colite ulcerosa, morbo di Crohn, cirrosi epatica, pancreatite acuta e cronica, neoplasie, diabete mellito, malattie endocrine, anemie, malattie cerebrovascolari acute;
- ricovero in day hospital di patologie neoplastiche in trattamento.

ATTIVITA'

Nel 2019 l'attività di ricovero è stata la seguente:

Degenza ordinaria

Degenze Ordinaria	Anno 2019
n. dimessi	943
Peso Medio	0,9982
Degenza media	9,70
Tasso di utilizzo posti letto	92,79%
Indice di rotazione	34,93

I principali DRG trattati dall'U.O. nel 2019 sono stati i seguenti:

cod. DRG	Descrizione DRG	Numero
183	Esofagite, Gastroenterite e Miscellanea di Malattie dell'apparato Digerente, Età >17 Senza Cc	79
395	Anomalie dei globuli rossi, Età > 17	74
204	Malattie del Pancreas eccetto Neoplasie Maligne	64
203	Neoplasie Maligne dell'apparato Epatobiliare o del Pancreas	46
208	Malattie delle vie Biliari, Senza Cc	41

L'attività ambulatoriale complessiva effettuata nel 2019 dall'U.O. è stata la seguente:

Tipologia prestazioni	Numero
Per esterni	561
Per interni e PS	598
TOTALE	1.159

PROFILO SOGGETTIVO

Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa:

- consolidata esperienza nell'assistenza e cura di pazienti complessi, pluripatologici e fragili, sia a completamento dei percorsi di emergenza urgenza, sia nell'ambito della riacutizzazione di patologie croniche;
- consolidata esperienza e competenza nella gestione di percorsi finalizzati alla presa in carico dei pazienti con patologia internistica, secondo modalità condivise con le altre UU.OO., e volti ad una progressiva deospedalizzazione del paziente, attraverso una gestione attiva integrata con il territorio;
- competenza nel promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostiche e terapeutiche con particolare riferimento alle prestazioni di diagnostica intermedia sia strumentale sia di laboratorio;
- gestione clinica del paziente internistico, in funzione delle caratteristiche del presidio e conoscenza delle patologie specialistiche affini alla Medicina Interna;
- gestione dell'attività di degenza e dell'organizzazione dell'attività di reparto ed ambulatoriale specifica dell'Unità Operativa, al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute;
- promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
- capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo;
- capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale, in materia di qualità ed accreditamento;
- capacità nella valutazione delle linee guida, nell'implementazione di PDTA (Percorsi diagnostici terapeutici assistenziali) nella creazione di indicatori e nell'effettuazione di audit clinici;
- capacità di collaborazione in ambito intra e interdipartimentale per la gestione di PDTA e partecipazione a gruppi multi professionali e multidisciplinari;
- conoscenze nella gestione delle liste di attesa per le prestazioni ambulatoriali internistiche come definito dalle norme nazionali e regionali riguardanti la fattispecie;
- attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- capacità di creare reti di collaborazione con le altre UU.OO. sia all'interno del Dipartimento di afferenza che in altri Dipartimenti aziendali al fine di creare percorsi che garantiscano equità di accesso, uniformità di trattamento, ottimale gestione delle risorse economiche e professionali su tutto il territorio aziendale. Capacità d'integrazione con i servizi territoriali;

- conoscenza e competenza nell'applicazione degli strumenti di Clinical Governance quali:
 - controllo del rischio attraverso la stesura di documenti di indirizzo clinico o organizzativo, l'analisi e la gestione degli eventi evitati e degli eventi avversi o appropriatezza clinica ed organizzativa con particolare riguardo alla presa in carico del paziente cronico, alla gestione delle liste di attesa ambulatoriali e per il ricovero ordinario, ai contesti di erogazione delle prestazioni (ambulatoriale, DH, ricovero) o analisi gestionale e revisione dei processi conseguente alla valutazione di indicatori di processo ed esito interni o a programmi di valutazione esterna (es. Programma Nazionale Esiti, ecc.);
- costante e appropriata attività di formazione personale e aggiornamento, anche di carattere manageriale, nonché attitudine alla ricerca clinica applicata, alle pubblicazioni scientifiche e all'attività didattica.
- conoscenze sulla corretta compilazione e gestione della documentazione clinica.
- leadership e coerenza negli obiettivi;
- aspetti manageriali Governo clinico.

Applicazione delle conoscenze tecniche, innovazione, ricerca e governo clinico:

- collaborare attivamente alla definizione dei programmi di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi concordati;
- promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi/professionali e/o nuove tecnologie;
- assicurare l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale e definire il relativo risk-management;
- stimolare la partecipazione dell'Unità Operativa a studi epidemiologici ed osservazionali;
- garantire l'adeguatezza costante dell'Unità Operativa ai requisiti di accreditamento regionale.

Con riferimento all'organizzazione e gestione delle risorse il candidato deve:

- avere conoscenza delle tecniche di budgeting e collaborazione attiva alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
- avere esperienza e capacità/conoscenza nella gestione delle risorse umane, al fine di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- avere capacità di definire gli obiettivi formativi, proporre iniziative di aggiornamento e implementare la formazione continua sul luogo di lavoro organizzando le loro attività su progetti-obiettivo, sia individuali sia d'equipe e curando le attività di aggiornamento continuo, attraverso programmi di formazione sia personale sia rivolta ad altri, es. gruppi di studio/lavoro su temi specifici;

- avere capacità di effettuare la valutazione della performance dei singoli professionisti, in funzione degli obiettivi assegnati;
- condividere con tutto il personale gli obiettivi e le prospettive future dell'Unità Operativa Complessa;
- conoscere le principali caratteristiche e potenzialità dei propri collaboratori e occuparsi del clima organizzativo, promuovere un clima collaborativo, saper gestire i conflitti interni al gruppo di lavoro;
- saper organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali;
- saper promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico;
- dare prova di saper creare coi collaboratori un clima di fiducia orientato al riconoscimento e segnalazione di criticità, rischi, eventi per favorire percorsi di miglioramento continuo;
- saper controllare l'efficacia delle attività della Struttura tramite periodici incontri;
- garantire una costante attività di feedback a tutto il personale;
- promuovere il diritto alla informazione interattiva dell'utente.

Relazione rispetto all'ambito lavorativo:

- deve dimostrare di possedere la disponibilità e la capacità a lavorare positivamente e fattivamente in Equipe multidisciplinari.

Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy:

- deve promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale in stretta collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione.
- Deve assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy, in particolare modo dei dati sensibili.

Anticorruzione:

- deve promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti e del codice disciplinare.
- Deve garantire il rispetto della normativa in materia di anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali nell'ambito della struttura gestita.
- Deve collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.